



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 39

DEL 13/06/2012

OGGETTO: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale."

L'anno duemiladodici, il giorno tredici del mese di Giugno, alle ore 20,20, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 30/05/2012, Prot. N° 15536, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria, per adempimenti prima adunanza.

Presiede l'adunanza il Dott. Vincenzo Bramanti, Presidente Provvisorio.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- | | |
|--|--|
| 1) BRAMANTI VINCENZO - (U.D.C.) | 11) VERDIRAME ROCCO - (M.P.A.) |
| 2) FICILI BARTOLOMEO - (U.D.C.) | 12) CIAVORELLA GIOVANNI MASSIMO - (TERRITORIO) |
| 3) CARUSO CLAUDIO - (P.D.) | 13) FERRO GUGLIELMO - (SCICLI BENE COMUNE) |
| 4) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE - (U.D.C.) | 14) FIORILLA ENRICO - (M.P.A.) |
| 5) MARINO MARIO - (U.D.C.) | 15) VOI GIOVANNI - (PATTO PER SCICLI) |
| 6) IURATO VINCENZO - (TERRITORIO) | 16) AQUILINO GIANPAOLO - (P.D.) |
| 7) CAUSARANO MARCO - (P.D.) | 17) GIANNONE VINCENZO - (P.D.) |
| 8) RIVILLITO ANTONINO - (PATTO PER SCICLI) | 18) MICELI MAURIZIO - (LIBERI E CONCRETI - F.L.I.) |
| 9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (P.D.L.) | 19) SCIMONELLO GUGLIELMO - (TERRITORIO) |
| 10) CARUSO ANDREA - (P.D.L.) | 20) ALFIERI BERNADDETTA ASSUNTA - (SCICLI BENE COMUNE) |

Il Presidente Provvisorio, quindi, pone in trattazione il 6° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: **"Elezione del Presidente del Consiglio Comunale."**

Il C.C. Verdirame presenta e legge un'O.d.G. ad oggetto: **"Rinuncia degli emolumenti spettanti ai Consiglieri Comunali (periodo 2012/2017), con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali."**
ORDINE DEL GIORNO., che si allega agli atti.

I C.C. Ferro e Causarano intervengono per dare lettura e depositare documenti, che si allegano alla presente, con cui si impegnano a ridurre drasticamente i costi della politica e dei gettoni di presenza di Consiglio Comunale e di Commissioni Consiliari.

Il C.C. Iurato chiede che si proceda all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il C.C. Giannone sostiene che occorre procedere all'elezione del Presidente del Consiglio, fermo restando la revisione della spesa con l'eliminazione di ogni spreco.

Il C.C. Verdirame chiede di sapere se la procedura posta in essere è corretta.

Il Vice Segretario Comunale esprime il parere secondo il quale è il Presidente della seduta a decidere se mettere ai voti gli O.d.G. che vengono presentati, tenuto conto degli argomenti inseriti nell'avviso di convocazione.

Il C.C. Rivillito fa rilevare che l'O.d.G. presentato dai Consiglieri di maggioranza, che si allega agli atti, non è stato letto e, pertanto, lo stesso ne dà lettura.

Il C.C. Verdirame dichiara di non partecipare alla votazione.

Il Presidente Provvisorio informa che per l'elezione del Presidente del Consiglio è necessario che a norma dell'art. 19, comma 1, della L.R. 26/08/1992, n. 7, si consegua alla prima votazione il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale. La votazione avviene secondo la prescrizione dello scrutinio segreto ai sensi dell'art. 184 dell'O.E.E.LL. trattandosi di elezione di carica. Se con la prima votazione nessun Consigliere Comunale otterrà il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, si effettuerà una seconda votazione e risulterà eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza semplice e cioè, il maggior numero di voti.

Si procede, quindi, alla votazione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente Provvisorio, distribuite le schede per la votazione ed effettuata la votazione, assistito dagli scrutatori, accerta il seguente risultato:

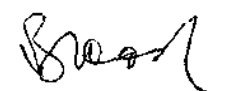
Consiglieri Comunali presenti - n. 20

Consiglieri Comunali votanti - n. 19

Hanno ottenuto voti:

- Bramanti Vincenzo voti n. 13
- Caruso Claudio voti n. 3
- Alfieri Bernadetta Assunta voti n. 2

Non viene attribuita a nessun Consigliere Comunale la preferenza espressa nei confronti del Consigliere "Caruso", perchè non è specificato il nome del Consigliere, stante la presenza in C.C. di n. 2 Consiglieri Comunali aventi il cognome "Caruso".



Conseguentemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di C.C. del Segretario Comunale, Dott.ssa Francesca Sinatra, n. 10 del 30/05/2012, avente ad oggetto **"Elezione del Presidente del Consiglio Comunale."**, che si allega alla presente;

Vista la L.R. n. 7 del 26/08/1992;

Visto il foglio allegato del parere espresso dal Responsabile del Settore;

Ritenuto opportuno, oltrechè necessario, provvedere in merito;

Visto l'OKEL vigente e la L.R. n° 48 dell'11/12/1991;

Visto l'esito della superiore votazione;

PROCLAMA

eletto Presidente del Consiglio Comunale di Scicli il Dott. Bramanti Vincenzo.

Il Presidente del C.C. neoeletto ringrazia tutti i Consiglieri Comunali e pronuncia il proprio discorso di insediamento, che si allega alla presente, e dichiara che ridurrà la propria indennità di carica del 30% che devolgerà a scopi sociali, adeguandosi ai tagli alla politica adottati dalla Giunta Susino.

I C.C. Ficili e Caruso Andrea porgono sincere congratulazioni al neo Presidente del C.C.

Il Presidente del C.C., su richiesta del C.C. Ficili, alle ore 22,27, sospende la seduta per 5 minuti.

Alle ore 23,00 assume la Presidenza il C.C. Verdirame. Sono presenti solo n. 5 Consiglieri Comunali su 20: **Verdirame – Ferro – Aquilino – Giannone – Alfieri**. Pertanto, la seduta è aggiornata ex lege alle ore 24,00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott. Vincenzo Bramanti)

Vincenzo Bramanti



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Mario Picone)

Mario Picone

[Handwritten mark]



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)

SERVIZIO DI SEGRETERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 30/05/2012

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ai neo Consiglieri, con regolare avviso nei modi e nei termini di legge, è stata notificata l'elezione e la convocazione del neo Consiglio Comunale, con all'ordine del giorno anche l'elezione del Presidente del Consiglio;

La legge regionale n. 7 del 26/08/1992, nel separare le funzioni del Sindaco da quelle del Consiglio Comunale, ha previsto che il Consiglio sia presieduto da un Presidente eletto nel suo seno;

L'elezione deve avvenire subito dopo le operazioni di verifica e convalida;

Per l'elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio;

In caso che non si raggiunga detta maggioranza si dovrà procedere ad altra votazione in cui risulterà eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice, cioè il maggior numero di voti;

Pertanto, ai sensi del citato articolo 19 della L.R. 26/08/1992, n. 7, che disciplina le modalità per l'elezione del Presidente e del vigente Ordinamento EE.LL., approvato con L.R. 16/03/1963, n. 16 e modificato con la L.R. 48/91;

PROPONE

Che il Consiglio Comunale, espletati gli adempimenti di verifica della propria composizione, proceda, mediante scrutinio segreto e con l'assistenza degli scrutatori, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. 142/90

Il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

ADDI' 30/05/2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Francesca Sinatra)

Scicli, li 13/6/2012



AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

SCICLI

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

SCICLI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

SCICLI

OGGETTO: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai consiglieri comunali (periodo 2012/2017), con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali. ORDINE DEL GIORNO.

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art.18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, propongono il seguente ordine del giorno da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- stante la difficoltà finanziaria in cui versa il bilancio comunale dell'Ente si rende opportuno e necessario adottare provvedimenti che prevedono la riduzione e/o l'azzeramento delle indennità di carica e di tutti i gettoni di presenza (Consiglio Comunale, Commissioni consiliari ed altre se corrisposte) per l'intera legislatura (2012/2017), ancorché di scarsa entità nella riduzione della spesa, ma di sicuro significato politico, da assumere come esempio;
- l'intera e/o parziale cifra, una volta contabilizzata, dovrà essere destinata mediante l'istituzione di uno specifico capitolo dei bilanci di previsione 2012/2014, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la G.C. :

1. a farsi carico di contabilizzare l'intera e/o parziale indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale, i gettoni di presenza dei consiglieri comunali partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e di ogni altro emolumento, fatti salvi i rimborsi spese previste dalla normativa vigente;
2. a devolvere l'intera e/o parziale cifra, attraverso l'istituzione di uno specifico capitolo nei bilanci di previsione 2012/2014, al fine di sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

Al Presidente della seduta del Consiglio Comunale si chiede di voler sottoporre il presente ordine del giorno alla discussione del C.C., prima di procedere all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale.

13/06/2012

Consiglio: una GUAGLIERA FERRO

Al Presidente del Consiglio
Al Signor Sindaco
Al Segretario Comunale

Credo che una congiuntura così difficile, tanto per la situazione finanziaria del Comune quanto per l'incarognarsi di una crisi che sta drammaticamente scuotendo l'intera comunità, rappresenti un contesto inedito a memoria umana e richieda a tutti noi, Amministrazione, maggioranza e opposizione, un senso di responsabilità maggiore che in passato.

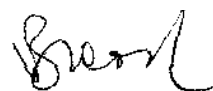
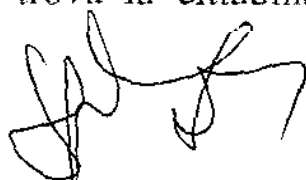
Per quel che ci riguarda come opposizione, il senso di responsabilità, si sostanzia nell'impegno ad evitare l'avversione pregiudiziale verso l'operato dell'Amministrazione e della maggioranza. Noi ci impegniamo a valutare con serietà, serenità di giudizio, costruttivamente e senza tornaconto propagandistico il vostro operato. Altrettanta responsabilità e serietà ci attendiamo dalla Giunta e dalla maggioranza affinché le faide interne non provochino la ripetizione della impasse e del naufragio amministrativo. Per alcuni forse questo è un risultato auspicabile, per noi è una sciagura la cui ripetizione, per la Città, avrebbe conseguenze negative incalcolabili.

Senso di responsabilità vuole che l'Amministrazione fornisca al più presto trasparenza e definizione della reale situazione finanziaria dell'Ente! Vuole che si attui un serio programma di servizi sociali perché, mai come ora, è in gioco la tenuta sociale della Città! Vuole l'adozione di politiche fiscali che non massacrino il fragile tessuto produttivo e sociale! Vuole l'adozione di un piano di austerità che elimini spese e sprechi di risorse e di territorio, vuole che prima di arrivare al fallimento si provi la strada dei sacrifici equi e condivisi per tutti.

Signor Sindaco, la sua decisione di tagliare le indennità noi l'apprezziamo perché ci appare ispirata da senso di responsabilità. ma bisogna fare di più: **dapprima** nel complesso dei costi della politica, **e poi** estendere l'azione di revisione agli altri costi inutili ed insostenibili, partendo da qui, potremo provare a tenere sotto controllo i bilanci e aiutare le persone più deboli.

Qualcuno pensava che la mia proposta di COSTO ZERO in campagna elettorale fosse soltanto una trovata propagandistica, o come la definiscono alcuni benpensanti soltanto populismo, antipolitica.

Invece il nostro senso di responsabilità nei confronti della città, ci porta a rilanciare la proposta in Consiglio. Io invito tutti i miei colleghi a riflettere sulle condizioni nella quale si trova la cittadinanza, la quale, a stento



riesce, quando ci riesce, a pagare gli ormai esosi costi del Comune. Invito a riflettere sulle condizioni dell'Ente stesso che fatica maledettamente a far fronte persino al pagamento degli stipendi.

Le tasse non possono essere aumentate all'infinito, quindi per la sopravvivenza del Comune bisogna andare verso una drastica riduzione dei costi. Il taglio dei costi della politica non basta a risolvere i problemi, ma è, **moralmente, il primo che deve esser fatto!** Per la sua doppia implicazione: QUANTITATIVA sì, ma soprattutto MORALE! **E' il taglio meno doloroso ma il più doveroso agli occhi dei cittadini.**

Io da consigliere non ho molti poteri, ma mi impegno ad esercitarli nel migliore dei modi, a cominciare dalla rinuncia al gettone e al giorno di riposo compensativo **pagato dal Comune** al mio datore di lavoro, e invito i miei colleghi a fare altrettanto e dichiararlo. Chiedo al Consiglio di operare modifiche normative atte a favorire i comportamenti virtuosi (ad esempio, la riduzione a livello simbolico dell'emolumento, per i richiedenti rinuncianti, costituirebbe una salvaguardia a livello fiscale).

Stasera io Chiedo di sapere se vi sono candidati alla presidenza disponibili ad un mandato sostanzialmente gratuito, anche perché solo i rinuncianti al compenso potranno sperare di ottenere il nostro voto.

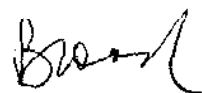
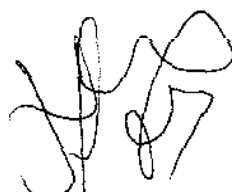
Chiedo dichiarazioni pubbliche dei consiglieri sulle mie proposte di soppressione dell'emolumento per se stessi e per il presidente.

Chiedo che il presidente eletto, nel suo discorso inaugurale, **dichiari, in primo luogo, se rinuncia oppure no** all'emolumento (fatta la domanda anche il silenzio sarà una risposta).

Colleghi mi piace infine ricordarVi che negli anni 60,70,80 (i miei ricordi risalgono agli 80) i banchi del consiglio erano occupati da impiegati, operai, braccianti che dopo assolate giornate di una fatica oggi impensabile, trascorrevano qui le nottate, senza gettoni e senza permessi. Pensiamoci un attimo ai sacrifici di quei padri prima di decider quanto possono pesare i nostri!

Questo Consiglio stasera ha l'occasione di dare un grande segnale per risollevare **l'opinione bassissima** che i cittadini hanno della politica e di questo Palazzo. Io vi dico che se non facciamo qualcosa di importante e facilmente leggibile in direzione del recupero di credibilità, avremo perso tutti una grande occasione di ripartenza!

13/06/2011
10



Documento Consiglio Comunale insediamento

**Signor Presidente del Consiglio Comunale, colleghi Consiglieri,
signor Sindaco, sig.ri Assessori**

Abbiamo preferito mettere per iscritto questo primo intervento che rassegniamo a nome del Partito Democratico di Scicli perché rimanga a futura memoria quella che non è solo una dichiarazione d'intenti in questa partecipata serata consiliare ma perché questa sia anche una testimonianza alla città di un impegno programmatico che questo gruppo consiliare assume nel prosieguo dei lavori che questo consesso – oggi – comincia.

Sia chiaro sin da subito: il risultato elettorale venuto fuori dalle urne va rispettato, pertanto a Voi (colleghi della maggioranza) il compito e la responsabilità di sostenere politicamente l'Amministrazione che è stata eletta alla guida della città, mentre a noi (minoranza) il compito di svolgere quell'attività di controllo e di proposizione alternativa che è proprio di un'opposizione politica.

Non saremo certo noi a cambiare l'assetto di questo consiglio comunale il giorno dopo le elezioni!

In campagna elettorale abbiamo sostenuto che – in realtà – la vostra coalizione era la spuria continuazione dell'Amministrazione Venticinque, della quale i cittadini e tutti noi stentiamo ancora a comprendere le ragioni di tali repentine dimissioni, e che non avreste avuto la compattezza per governare questa città.

Oggi confermiamo tutto ciò.

Certo il nostro è un partito di governo e di responsabilità, perciò non ci tireremo indietro quando ci sarà da compiere scelte nell'interesse della nostra comunità e – ancor più – faremo la nostra parte anche se queste scelte dovessero risultare difficili, sempre che – sia chiaro – giudicheremo tali opzioni necessarie allo sviluppo della nostra città.

Per tale motivo, prima ancora di affrontare i tanti problemi di merito che coinvolgeranno i lavori d'aula di questo consiglio, abbiamo voluto porre una questione di "metodo" circa i principi di "Trasparenza ed Economicità" che sono propri della gestione della cosa pubblica e sui quali non faremo sconti.

E' per questo motivo che invitiamo il futuro Presidente del Consiglio Comunale a calendarizzare un numero prestabilito di sedute consiliari da svolgere entro ciascun mese di lavoro, sì da concentrare entro la stessa seduta più punti all'ordine del giorno e da



considerare come "straordinarie" le successive riunioni che si dovessero convocare per motivi sopravvenuti.

Si chiede, ancora, che le istituende commissioni consiliari svolgano in orario pomeridiano o serale (comunque extra-lavorativo) le proprie sedute, al fine di consentire all'ente comunale risparmio di danaro dovuto al rimborso economico che il comune dovrebbe corrispondere alle amministrazioni o società private cui i singoli consiglieri comunali sono legati da rapporto di lavoro dipendente e da garantire la partecipazione serena e continuata di liberi professionisti o imprenditori.

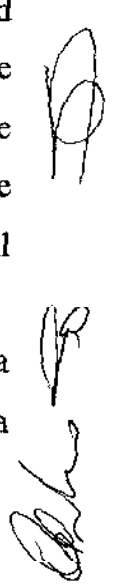
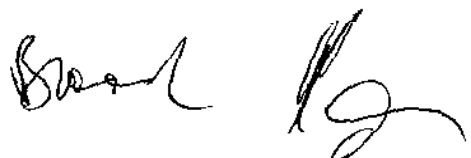
Sul punto, inoltre, i consiglieri del Partito Democratico assumono sin da ora l'impegno di utilizzare i propri permessi personali per svolgere le funzioni istituzionali richieste dalla carica assunta allorché - comunque - le stesse si dovessero svolgere in orario lavorativo.

Ancora, al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività delle commissioni consiliari previste dallo statuto del Comune il gruppo consiliare del Partito Democratico annuncia, sin da ora, che chiederà una modifica dei regolamenti consiliari volta a consentire la pubblicazione on-line (anzitutto sul sito internet di proprietà del Comune di Scicli) di ogni singolo verbale di riunione delle citate commissioni consiliari al fine di consentire ai cittadini il compiuto controllo di produttività dall'attività svolta dalle citate commissioni.

Su tali punti, suscettibili d'integrazione e di miglioramento, ci aspettiamo la più ampia convergenza dei colleghi della maggioranza e da parte degli altri dell'opposizione, perché anche gli elettori sciclitani hanno bisogno di chiari segnali di "normalizzazione" dell'azione degli esponenti politici locali, ancor più in questo momento di grave crisi economica e sociale che tutto il paese attraversa.

Tante le questioni di merito sulle quali ci confronteremo ma, ancor prima di esaminare gli atti che la Sua Giunta ci sottoporrà, abbiamo una richiesta da rivolgere al Signor Sindaco ed all'Assessore al Bilancio, cioè che questa Amministrazione renda il Consiglio Comunale edotto circa il reale stato di salute del bilancio comunale dopo un'accurata ricognizione dello strumento finanziario di questo ente locale, viste le notizie poco confortanti che arrivano dalle agenzie di stampa e data la circostanza - oggettiva - che ad oggi registra il mancato pagamento dello stipendio del mese di maggio ai dipendenti comunali.

Cosa intende, Assessore Frasca, quando alla stampa dichiara che "C'è un disastro nella pianificazione e gestione del bilancio che parte da molto lontano. Mettiamo... almeno una ventina d'anni"?



Riteniamo sia dovere di lealtà e trasparenza, ma anche un obbligo di chiarezza nei confronti dei cittadini partire dalla completa disamina dello strumento finanziario della nostra città prima di compiere qualsiasi altro atto, e pensiamo che questa necessità sia resa ancor più impellente dalla scadenza legislativa prevista dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione.

Certo tanti altri saranno i temi fondamentali sui quali Scicli attende delle risposte e sui quali vi incalzeremo: il Piano Regolatore; la raccolta dei rifiuti che – a parte la pregevole approvazione della raccolta differenziata – non ha mai visto la nostra città così sporca e la pedissequa voce di bilancio talmente appesantita; il Tempo prolungato negli asili nido comunali; il Piano Commerciale; la verifica del costo di gestione per rideterminare la Tassa sui rifiuti solidi urbani; il decoro urbano; l'apertura del centro giovanile; la riorganizzazione degli uffici comunali; la fruizione e gestione del patrimonio storico-artistico, l'ampliamento delle isole pedonali del centro storico ed i tanti altri temi che sono all'ordine del giorno nell'agenda politica della nostra città.

In ultimo, con riferimento all'elezione del Presidente e Vice Presidente di questo consiglio comunale, appare a tutti noi evidente come la maggioranza che sostiene questa Amministrazione abbia da sola i numeri per procedere all'elezione di un Ufficio di Presidenza che sappia gestire al meglio i poteri di convocazione e di direzione di questo consesso cittadino.

Ciò detto, il Partito Democratico non si sottrarrà alle proprie responsabilità istituzionali se questo Consiglio Comunale lo riterrà opportuno.

Va da sé, e riteniamo sia doveroso sottolinearlo ancora una volta (specie agli elettori che ci hanno votato), che un'eventuale assunzione di responsabilità non muterà in alcun modo il ruolo di opposizione alla giunta in carica che l'esito delle elezioni appena concluse ha rassegnato al Pd.

Certi che questo Consiglio Comunale non vorrà dilungarsi troppo negli incombenti procedurali che l'ordine del giorno di questa seduta elenca, perché sono tante le cose da fare e le risposte che i cittadini si aspettano dalla legislatura appena iniziata, rivolgiamo a tutti i presenti – Sindaco, giunta e Consiglio Comunale – l'invito a svolgere al meglio le funzioni che a ciascun organo sono attribuite dalla normativa vigente, al fine di garantire il serio e produttivo esercizio dell'Amministrazione del Comune di Scicli.

Scicli, 13 giugno 2012

13/06/2012
10

Gruppo Consiliare Partito Democratico

[Firma]
[Firma]
[Firma]

Scicli 13/6/2012

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

SCICLI

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

SCICLI

AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI

SCICLI

OGGETTO: Rinuncia degli emolumenti spettanti ai consiglieri comunali (periodo 2012/2017) con devoluzione delle somme per essere utilizzate, attraverso la creazione di uno specifico capitolo di bilancio, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali. **ORDINE DEL GIORNO**

I sottoscritti consiglieri comunali, ai sensi dell'art.18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, propongono il seguente ordine del giorno da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- stante la difficoltà finanziaria in cui versa il bilancio comunale dell'Ente si rende opportuno e necessario adottare provvedimenti che prevedono la riduzione e/o l'azzeramento delle indennità di carica e di tutti i gettoni di presenza (Consiglio Comunale, Commissioni consiliari ed altre se corrisposte) per l'intera legislatura (2012/2017), ancorché di scarsa entità nella riduzione della spesa, ma di sicuro significato politico, da assumere come esempio;
- l'intera e/o parziale cifra, una volta contabilizzata, dovrà essere destinata mediante l'istituzione di uno specifico capitolo dei bilanci di previsione 2012/2014, per sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

DELIBERA

di impegnare il Sindaco e la G.C. :

1. a farsi carico di contabilizzare l'intera e/o parziale indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale, i gettoni di presenza dei consiglieri comunali partecipanti alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e di ogni altro emolumento, fatti salvi i rimborsi spese previste dalla normativa vigente;
2. a devolvere l'intera e/o parziale cifra, attraverso l'istituzione di uno specifico capitolo nei bilanci di previsione 2012/2014, al fine di sostenere l'attività di lavori collettivi e attività solidali.

[Handwritten signatures and initials]

13/06/2012

[Handwritten signature]

Signor Sindaco,
signori Assessori,
colleghi Consiglieri,
e cittadini presenti,
permettetemi due parole di ringraziamento.

Anzitutto, voglio ringraziare di cuore mia moglie, la mia famiglia e tutti i miei più cari amici, perché durante la difficile campagna elettorale, mi sono stati vicini come non mai, sopportandomi e supportandomi sempre e comunque. Senza il contributo di ognuno non avremmo mai potuto raggiungere i risultati sperati: *"l'unione fa la forza"*.

Sono onorato della fiducia che, stasera, i colleghi Consiglieri hanno voluto accordarmi, affidandomi la guida del Consiglio Comunale, una Istituzione che rappresenta tutta la Città.

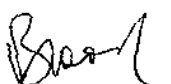
Sarà un impegno oneroso e di grande responsabilità, che assumo con umiltà e spirito di servizio, con la consapevolezza che metterò tutto il mio impegno e la mia serietà nello svolgimento di questo delicato compito.

Il mio auspicio è quello di contribuire alla creazione di un clima nuovo, di collaborazione bipartisan per lavorare tutti insieme, ognuno con il proprio ruolo, con il solo ed unico obbiettivo di agire sempre e comunque per il bene della nostra Comunità.

Sono consapevole che, nella qualità di Presidente, aumenterà inevitabilmente il raggio delle conseguenze di ogni mia azione, e ciò mi fa avvertire forte il peso di questo ruolo e l'importanza che gli elementi di equilibrio e oculatezza devono avere, non come fattori complementari, ma bensì intrinseci nell'assolvimento del mio compito.

Sono convinto, inoltre, che il sereno svolgimento della vita consiliare dipenda anche dalla capacità del Consiglio e della Giunta di interfacciarsi in modo armonico, per scongiurare paralisi e incomprensioni che sarebbero dannose alla città !

Ritengo che in questo senso, che sia importante attenersi a quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento del Consiglio Comunale. Inoltre, sono convinto che la presenza assidua e puntuale di

tutti noi in Consiglio Comunale, il rispetto regolare e programmato del calendario dei lavori d'aula, una seria e mai eccessiva programmazione delle attività delle commissioni consiliari, possano tutti concorrere a **riaffermare un'immagine nuova di corretta e composta responsabilità Istituzionale.**

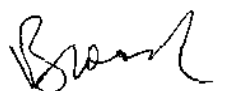
A tal proposito, mi aspetto un grande aiuto e viva collaborazione dalla conferenza dei Capigruppi Consiliari, Commissione Consiliare permanente ed organo molto importante, che sarà il mio riferimento, sia durante la programmazione dei lavori del Consiglio, che durante lo svolgimento degli stessi.

Mi aspetto, altresì, un grande aiuto e attiva collaborazione dai colleghi dell'opposizione: **un vero sistema democratico, ha bisogno di una *opposizione costruttiva e produttiva*. È solo il confronto delle idee, anche le più differenti, che svela le fragilità e le lacune delle diverse posizioni, e può a volte, fornire, con una buona sintesi, le soluzioni più opportune per il bene di tutti.**

Scicli ha bisogno di una politica seria ed efficace che sappia dare risposte immediate ai problemi che sono sotto gli occhi di tutti, a cominciare dal risanamento finanziario che l'Ente ha bisogno. Ed è per questo che oggi deve partire un appello al confronto con tutte le forze politiche responsabili, degne di questo nome e che hanno a cuore, veramente, le sorti della città.

Un grave errore di presunzione sarebbe quello di respingere aprioristicamente le osservazioni anche critiche, di una opposizione costruttiva (..e voglio ribadire "costruttiva"), operate al fine di stimolare, correggere e migliorare eventuali provvedimenti che il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare nei mesi e negli anni a venire.

Scicli, oggi, ha bisogno di riprendere il cammino.

Le giovani generazioni hanno bisogno di credere in qualcosa e sono in cerca di speranza per il futuro. I giovani non hanno bisogno di sermoni, hanno bisogno di esempi, di onestà, di coerenza e di altruismo.

Oggi la politica ha bisogno di una nuova moralità, perché ha perso credibilità tra la gente comune.

C'è bisogno di una politica nuova, costruttiva, umile e coraggiosa! Una politica fatta con il cuore !

Colleghi Consiglieri, da noi deve partire l'esempio di attaccamento agli istituti democratici e soprattutto l'esempio di onestà intellettuale e di rettitudine ed impegno.

Dobbiamo essere intransigenti innanzitutto verso noi stessi, se vogliamo poi esserlo verso gli altri.

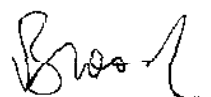
Da quest'Aula, allora, deve partire un messaggio chiaro, e cioè che *anche davanti a forti contrapposizioni: la prepotenza e la prevaricazione non saranno mai vincenti !*

Voglio essere, e mi impegnerò in tal senso, il Presidente di tutta l'Assemblea, sia della maggioranza che dell'opposizione, di coloro che mi hanno sostenuto e anche di quelli che, legittimamente, hanno ritenuto di non accordarmi il loro consenso.

Perciò, pur riconoscendomi, coerentemente, all'interno di una maggioranza ben definita, che sostiene il sindaco Franco Susino, nell'esercizio della mia funzione: correttezza, imparzialità ed equilibrio, saranno la mia guida ed i miei punti cardini.

Questo è lo spirito di fondo che mi anima ed è l'impegno che oggi assumo con tutti voi !

La città ha bisogno di un Consiglio Comunale maturo e produttivo, che sappia farsi interprete dei bisogni dei cittadini e che sappia chiedere a se stesso, comportamenti improntati al rispetto del prossimo e della stessa Istituzione che ognuno di noi rappresenta.



Concludo, quindi, augurando a tutti noi di lavorare con impegno e responsabilità, con la consapevolezza che, dal dialogo e dal dibattito sano e costruttivo, tra maggioranza ed opposizione, potrà nascere, solo qualcosa di buono per la nostra collettività, che tanto aspetta il varo di provvedimenti validi ed efficaci in favore del rilancio economico, sociale e culturale della nostra Scicli.

Questo è il mio auspicio per il futuro, affinché tutti noi, possiamo rivelarci all'altezza del ruolo che i cittadini di Scicli ci hanno appena affidato !

Grazie e buon lavoro.

Dott. Vincenzo Bramanti
